Laboratori, talk ed esposizioni Salerno diventa casa del design «Mettiamo al centro la persona»

L'APPUNTAMENTO DI CONFINDUSTRIA DAL 21 AL 24 MAGGIO «RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA»

L'EVENTO

Nico Casale

Le vetrine dei negozi che si impreziosiscono con opere di design; palazzo Pinto che ospita una mostra-percorso sull'arte dell'abitare. E, poi, laboratori creativi di architettura, talk, aperitivi con i designer ed esposizioni. Il capoluogo si prepara a ospitare, dal 21 al 24 maggio, la Salerno Design Week, promossa da Confindustria Salerno con il sostegno della Camera di Commercio e con la collaborazione di Confcommercio e patrocinata, tra gli altri, da Regione Campania e Provincia e Comune di Salerno.

IL PROGRAMMA

Curato da Giovanna Basile, presidente del Gruppo design, tessile e sistema casa, e da Stefania Rinaldi, vicepresidente con delega al Made in Italy di Confindustria Salerno, con il supporto scientifico della professoressa Vittoria Marino, il programma (disponibile su www.salernodesignweek.it) prevede numerose iniziative, tra cui anche momenti educativi per i più piccoli e party di networking. Tra gli obiettivi della Salerno Design Week ci sono la valorizzazione del comparto manifatturiero locale e delle eccellenze del design salernitano e la promozione turistica e l'attrattività del territorio. Si punta, inoltre, alla valorizzazione dei borghi salernitani. Fiore all'occhiello della Salerno Design Week sarà la mostra «La casa del silenzio imperfetto», in programma dal 21 maggio al 30 agosto a palazzo Pinto, sede della Pinacoteca provinciale, e realizzata da HoperAperta, piattaforma che coniuga arte, architettura e design e curata da Maurizio Barberis e Patrizia Catalano. «La design Week sottolinea Stefania Rinaldi - vedrà Salerno come palcoscenico a livello internazionale per lanciare il design come fil rouge delle nostre aziende». Nel ringraziare gli enti che sostengono e patrocinano l'iniziativa, Rinaldi osserva che «il design è un elemento determinante per le nostre aziende». E spiega: «Oggi, parlare di prodotto senza il design è quasi impossibile. E poiché noi siamo un territorio che vanta delle eccellenze e siamo espressione del bello e ben fatto, quel made in Italy che ci viene riconosciuto in tutto il mondo, con la Design Week vogliamo rilanciare, creando un ponte tra le imprese e il territorio, lavorando con gli enti e le istituzioni che, come noi, credono in questo progetto».

IL TEMA

«Il leitmotiv dell'anno anticipa Giovanna Basile - sarà la gentilezza del design, che vuole indicare come la produzione made in Italy sia al servizio della persona. Quindi, non solo di oggetti, ma nella rivisitazione di spazi e di interi territori. Ed è questo il senso del design. Il design che mette al centro la persona è un design gentile, che migliora la qualità di vita delle persone ed è questo il motivo per cui abbiamo lanciato questa iniziativa». Per Francesco Morra, consigliere della Provincia di Salerno delegato alle Politiche culturali, Salerno Design Week «è un'occasione di confronto preziosa per promuovere il design come motore di rigenerazione culturale, economica e sociale del nostro territorio». Inoltre, dal 21 maggio, «la Pinacoteca provinciale di Salerno diventerà rimarca Morra - il centro di un dialogo creativo e responsabile che unisce impresa, istituzioni, arte e comunità». Per l'assessore al Turismo del Comune di Salerno, Alessandro Ferrara, «design significa innovazione, crescita, arte, cultura. Ed è giusto che Salerno abbia questa vetrina internazionale. Avremo sicuramente tantissimi visitatori che parteciperanno da tutto il mondo. E, quindi, un plauso va a chi ha avuto l'idea, all'organizzazione della Salerno Design Week». L'assessore, nel far notare che «Confcommercio Salerno è parte attiva» nell'iniziativa, guarda anche al trend turistico della città nel lungo weekend del Primo maggio: «È positivo, siamo circa al 70-80% e leggo che ci sono addirittura presenze turistiche cinesi. Salerno si propone si propone come hub turistico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA